

Scrive Sergio Livigni

Sono, queste, pagine intense, che colpiscono, che fanno riflettere; pagine che ci permettono di comprendere meglio il bisogno dell'altro. Ma non solo.

È l'espressione di un desiderio di rispetto e comprensione, la denuncia di un mondo che vorremmo diverso. Nulla è fuori misura, si articola come una vivace ed interessantissima lezione sulla comunicazione.

Noi che pensiamo di sapere ci accorgiamo che in realtà non sappiamo nulla.

C'è sempre da imparare.

Si impara da tutti. Si impara dal bambino, dall'anziano, dal colto e dall'ignorante, dall'insegnante e dallo studente.

Si impara dal giudice e dall'imputato, dal medico e dal paziente. Da tutti.

Bisogna volere ascoltare.

Nell'esercizio della professione medica quello che solitamente manca è proprio l'ascolto.

Riteniamo che ciò che abbiamo acquisito (nozioni, esperienza, risultati) sia sufficiente a raggiungere il nostro obiettivo primario: la guarigione del nostro paziente.



Sembra irrilevante il modo di curare. Non ci accorgiamo assolutamente che c'è qualcuno che ci osserva, sempre. Fino a quando qualcuno non lo fa notare.

Ecco, ho avuto la fortuna di incontrare persone che hanno fatto notare quante e quali differenze ci siano nella relazione con le persone, nella cura del malato. Quante e quali incongruenze ci siano nell'esercizio di una professione: dichiarare di prendersi cura dell'altro, ma non sapere assolutamente instaurare una relazione adeguata.

In poche pagine Lucia Fontanella, docente di Didattica dell'italiano all'Università di Torino, oggi in pensione, osserva il mondo sanitario; vive direttamente la condizione di disuguaglianza dei rapporti, la analizza sapientemente ponendo l'attenzione sul modo di essere delle persone.

La lettura di questo breve saggio sulla comunicazione obbliga gli operatori sanitari ad una riflessione importante sul modo di interpretare il proprio ruolo e sulla corretta considerazione dell'altro.

Sergio Livigni è Primario del Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino.